

Tecnologie digitali, anche la Provincia nel distretto



Il distretto tecnologico dovrebbe aver sede a Tavagnacco

TAVAGNACCO. Anche la Provincia di Udine, con una quota del 14 per cento, partecipa alla costituzione dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto delle tecnologie digitali, al servizio di oltre 10.000 aziende impegnate nel settore delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Itc). La nuova struttura che sarà dotata di un capitale sociale iniziale di 100 mila euro, sarà ubicata negli uffici di Friuli Innovazione a Tavagnacco, e farà riferimento alla società consortile "Ditedi Scarl", a maggioranza pubblica.

«Si tratta di una sfida e nello stesso tempo di una opportunità – evidenzia l'assessore provinciale all'Informatica Mario Virgili – per sostenere ed aiutare le imprese giovani dell'high-tech nel delicato e difficile passaggio dal laboratorio al mercato. Dove la mortalità è elevata soprattutto per questa tipologia di aziende».

Il concetto di distretto tecnologico è stato introdotto in Italia nel 2002 nel quadro delle politiche per il sostegno della competitività

del sistema produttivo nazionale. «La filosofia che sta alla base della costituzione dei poli tecnologici, e quindi di questo distretto, fa leva sul concetto della "tripla elica", fondato sull'idea che lo sviluppo dei sistemi innovativi locali sia il frutto di una stretta e continua interazione tra tre differenti attori: il governo locale, il tessuto imprenditoriale e il mondo della ricerca».

«Trovandoci in una zona di frontiera questo strumento, poi, rappresenta un rilevante fattore di attrazione per le imprese straniere, interessate ad acquisire i nostri prodotti e le competenze locali».

Un altro aspetto, non secondario, riguarda l'attuazione del piano per l'estensione della "banda larga" nell'Hinterland udinese. Infatti, anche un'azienda qualsiasi che oggi non abbia la possibilità di connettersi ad Internet al pari di aziende che navigano in "banda larga", ha maggiori difficoltà e costi di gestione per effettuare le proprie attività e per promuovere il proprio brand anche attraverso la rete.